



# ROTARY CLUB

FIRENZE VALDISIEVE

Distretto 2070 – ITALIA

[www.rotaryfirenzevaldisieve.org](http://www.rotaryfirenzevaldisieve.org)

*Service Above Self • He Profits Most Who Serves Best*

Giuliano Gaudenzi  
Segretario 2005-06  
[studio@gaudenzi.com](mailto:studio@gaudenzi.com)

**Sabato 25 Marzo 2006**

## VISITA A DUE CHIOSTRI FIORENTINI

**Ore 09,45**

**Ore 10,00 Inizio visita**



**Ritrovo in Piazza S.Marco davanti alla chiesa**

**Chiostro dello Scalzo in Via Cavour, 69**

Il chiostro era l'atrio della cappella della Compagnia dei Disciplinati di San Giovanni Battista, detto dello Scalzo, fondata nel 1376. Il grande pittore fiorentino Andrea del Sarto affrescò a più riprese, dal 1509 al 1526, le pareti del chiostro con scene monocrome rappresentati la Vita del Battista e le Virtù. Due episodi della serie furono eseguiti dal Franciabigio, in occasione dell'assenza di Andrea del Sarto.

### Chiostro della S.S. Annunziata

L'armoniosa chiesa, la cui cupola fu progettata da Leon Battista Alberti, è preceduta da un portico a sette arcate di evidente ispirazione brunelleschiana, opera di Giovanni Caccini eseguita fra il 1599 e il 1604. Sotto il loggiato, a fianco della **porta** centrale, se ne aprono altre due: la porta di sinistra immette nel **Chiostro Grande** o 'dei Morti', quella di destra nella cappella Pucci o di San Sebastiano. Sul portale d'ingresso si può ammirare il mosaico L'**Annunciazione** di Davide Ghirlandaio (1509), fratello del più famoso Domenico.

Ancora oggi la Chiesa della SS. Annunziata è molto frequentata dai fedeli che, quasi in un continuo pellegrinaggio, s'indirizzano alla **cappella** con la sacra immagine della Madonna sempre illuminata dalle tante preziose lampade votive.

A questo proposito piace segnalare la tradizionale usanza di donare l'olio da ardere per queste lampade, che doveva servire tutto l'anno. La singolare offerta, ora purtroppo perduta, si effettuava alla mattina della domenica in Albis da parte di una compagnia laico religiosa, con il parroco della parrocchia d'appartenenza che si muoveva dalla propria sede per raggiungere in processione l'altare della SS. Annunziata. La pittoresca cerimonia vedeva alla testa del corteo un somarello che portava a "bastina" sulla groppa, coperta da una bella gualdrappa, due mezzi barili d'olio ed un bambino di tre o quattro anni vestito da angioletto. La gente era attratta dalla semplice ma particolare cerimonia, definita "dell'Angiolino".

(Ci farà da guida la Dott.ssa Patrizia Ceccarelli).

**Ore 13,00**

**Trasferimento al Frescobaldi Wine Bar  
Via De' Magazzini, 4 r per un light lunch**



Il Chiostro dei Morti